

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2026, n. 86

Contt. 2692/07/GI-DGR 2401/12, 2320/04/GA-DGR 2544/12; 488/12/SI-DGR 1072/2012, 2558/08/SI-DGR 1287/2011, 2556/08/SI-DGR 1285/2011, 2568/08/SI-DGR 1288/2011, 2557/08/SI-DGR 1286/2011 – Compet. profess.li per avv. esterni con compenso pattuito e di avv. proc. e domiciliatario. Variaz. bilancio previsione 2026 utilizzo quota accantonata risultato di amm.ne dei residui perenti ex D.lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO, altresì, il documento istruttorio della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale e la conseguente proposta del Presidente della G.R., concernente l'argomento in oggetto.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione dell'Avvocato Coordinatore, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art.79, co.5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di applicare quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione per l'importo complessivo di € 5.660,25, di cui € 1.256,40 derivante dall'impegno n. 3012847648, € 2.000,00 derivante dall'impegno n. 3012849145, € 480,77 derivante dall'impegno n. 3012826399, € 480,77 derivante dall'impegno n. 3011819204, € 480,77 derivante dall'impegno n. 3011819202, € 480,77 derivante dall'impegno n. 3011819205, € 480,77 derivante dall'impegno n. 3011819203;
2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19 del 27/10/2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con DGR n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lettera g), del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

3. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di fare obbligo alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, gli atti dirigenziali di impegno e liquidazione della spesa di € 5.660,25 sul capitolo U111007 derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 dei seguenti impegni perenti:
 - residuo passivo perento di € 1.256,40 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 507/2012 (imp. n. 3012847648) sul capitolo U0001312;
 - residuo passivo perento di € 2.000,00 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 537/2012 (imp. n. 3012849145) sul capitolo U0001312;
 - residuo passivo perento di € 480,77 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 215/2012 (imp. n. 3012826399) sul capitolo U0001312;
 - residuo passivo perento di € 480,77 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 551/2011 (imp. n. 3011819204) sul capitolo U0001312;
 - residuo passivo perento di € 480,77 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 549/2011 (imp. n. 3011819202) sul capitolo U0001312;
 - residuo passivo perento di € 480,77 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 552/2011 (imp. n. 3011819205) sul capitolo U0001312;
 - residuo passivo perento di € 480,77 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 550/2011 (imp. n. 3011819203) sul capitolo U0001312;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e, con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Segretario della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Contt. 2692/07/GI-DGR 2401/12, 2320/04/GA-DGR 2544/12; 488/12/SI-DGR 1072/2012, 2558/08/SI-DGR 1287/2011, 2556/08/SI-DGR 1285/2011, 2568/08/SI-DGR 1288/2011, 2557/08/SI-DGR 1286/2011 – Compet. profess.li per avv. esterni con compenso pattuito e di avv. proc. e domiciliatario. Variaz. bilancio previsione 2026 utilizzo quota accantonata risultato di amm.ne dei residui perenti ex D.lgs. n. 118/2011.

1) Cont. n. 2692/07/GI – DGR n. 2401/12

Con nota acquisita al prot. n. 0030235/2026 del 21.01.2026 l'avvocato esterno (i cui dati sono riportati nell'allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione) richiedeva la liquidazione del saldo delle competenze professionali per il contenzioso n. 2692/07/GI (Esecuzione Immobiliare n. 792/2010 Reg. Es. Imm. riunita alla n. 6/2013 Reg. Es. Imm), conclusosi in data 29.04.2021 con l'ordinanza del Tribunale di Bari-Seconda Sezione Civile- ufficio esecuzioni immobiliari -e delle spese borsuali sostenute per il medesimo contenzioso pari ad € 506,40, producendo idonea documentazione giustificativa.

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria della richiesta dell'avvocato esterno, a seguito della quale è emersa la necessità di riscrivere parzialmente l'impegno perento assunto per il contenzioso che qui ci occupa.

In particolare, la Regione Puglia:

- con la DGR n. 2401 del 27.11.2012, ratificava l'incarico professionale nei confronti dell'avvocato esterno per il contenzioso n. 2692/07/GI pattuendo con lo stesso professionista il compenso complessivo di € 5.000,00 di cui € 3.000,00 comprensivi di IVA e CPA per compenso professionale, € 1.750,00 (importo presumibile) per spese vive da rimborsare al professionista, € 250,00 per contributo unificato (valore della controversia: € 160.0000,00 - Servizio di spesa: Servizio Contenzioso Amministrativo);

- con A.D. n. 507/2012 si provvedeva all'impegno della complessiva spesa di € 5.000,00 ed alla liquidazione dell'acconto di € 2.500,00 al lordo degli accessori di legge e del contributo unificato.

L'Ufficio con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un residuo passivo perento di € 2.500,00 sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 507 del 2012 (imp. n. 3012847648) da riscrivere per € 1.256,40 (di cui € 750,00 per compenso comprensivo di IVA e CPA ed € 506,40 per spese borsuali).

2) Cont. n. 2320/04/GA – DGR n. 2544/12

Con nota acquisita al prot. n. r_puglia/AOO_024/16385 del 27.11.2015 l'avvocato esterno (i cui dati sono riportati nell'allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione) richiedeva la liquidazione del saldo delle competenze professionali per la somma di € 2.000,01 comprensiva di iva, cap, % per il contenzioso n. 2320/04/GA, conclusosi in data 02.04.2014 con la sentenza n.767/2014 pubblicata il 02.04.2014 della Corte di Appello di Bari, RG n. 6239/2010.

Con nota acquisita al prot. r_puglia/AOO_024/29717 del 15.01.2024 l'avvocato esterno, ha sollecitato il pagamento dei compensi professionali.

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria della richiesta dell'avvocato esterno, nelle more deceduto, a seguito della quale è emersa la necessità di riscrivere l'impegno perento assunto per il contenzioso che qui ci occupa.

In particolare, la Regione Puglia:

- con la DGR n. 2544 del 30.11.2012, ratificava l'incarico professionale nei confronti dell'avvocato esterno per il contenzioso n. 2320/04/GA pattuendo con lo stesso professionista il compenso complessivo di € 4.000,00 di cui € 2.000,00 da corrispondere a titolo di acconto (valore della controversia: indeterminato - Servizio di spesa: Sanità);

- con A.D. n. 537/2012 si provvedeva all'impegno della complessiva spesa di € 4.000,00 e alla liquidazione dell'acconto di € 2.000,00 al lordo degli accessori di legge.

L'Ufficio con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un residuo passivo perento di € 2.000,00 sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 537 del 2012 (imp. n. 3012849145).

3) Cont. n. 488/12/SI – D.G.R. n. 1072/2012

Con nota acquisita al prot. n. 00330857/2025 del 19/06/2025 (successivamente alla nota prot. n. 10834/2018 del 31/08/2018 del defunto padre), l'erede dell'avvocato procuratore e domiciliatario (i cui dati sono riportati nell'allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione) richiedeva la liquidazione – tra gli altri – del saldo delle competenze professionali per le attività svolte dal defunto padre (in qualità di unica erede) per il contenzioso n. 488/12/SI, conclusosi in data 13/07/2015 con la sentenza n. 2684/2015 (R.G. n. 1920/2012) emessa dal Tribunale di Taranto – prima sezione civile.

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria della richiesta dell'erede dell'avvocato procuratore e domiciliatario, a seguito della quale è emersa la necessità di riscrivere parzialmente l'impegno perento assunto per il contenzioso che qui ci occupa, dovendo procedere a rideterminare l'importo dovuto, sottraendo il contributo C.P.A. 4% non dovuto in favore dell'erede.

In particolare, la Regione Puglia:

- con la DGR n. 1072 del 05.06.2012, ratificava l'incarico professionale nei confronti dell'avvocato procuratore e domiciliatario per il contenzioso n. 488/12/SI per un importo complessivo di € 1.000,00 di cui 500,00€ a titolo di acconto (valore della controversia: € 62.466,45 - Settore di spesa: Contenzioso Amministrativo);

- con A.D. n. 215/2012 si provvedeva all'impegno della complessiva spesa di € 1.000,00 ed alla liquidazione dell'acconto di € 500,00 al lordo degli accessori di legge.

L'Ufficio con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un residuo passivo perento di € 500,00 sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 215 del 2012 (imp. n. 3012826399) da riscrivere per € 480,77 (di cui € 394,07 per compenso, € 86,70 per IVA ed € 78,81 per ritenuta d'acconto in favore dell'Erario).

4) Cont. n. 2558/08/SI – D.G.R. n. 1287/2011

Con nota acquisita al prot. n. 00330857/2025 del 19/06/2025 (successivamente alla nota prot. n. 10834/2018 del 31/08/2018 del defunto padre), l'erede dell'avvocato procuratore e domiciliatario (i cui dati sono riportati nell'allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione) richiedeva la liquidazione – tra gli altri – del saldo delle competenze professionali per le attività svolte dal defunto padre (in qualità di unica erede) per il contenzioso n. 2558/08/SI, conclusosi in data 15/10/2014 con la

sentenza n. 414/2014 (R.G. n. 140/2011) emessa dalla Corte d'Appello di Lecce, sez. distaccata di Taranto.

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria della richiesta dell'erede dell'avvocato procuratore e domiciliatario, a seguito della quale è emersa la necessità di riscrivere parzialmente l'impegno perento assunto per il contenzioso che qui ci occupa, dovendo procedere a rideterminare l'importo dovuto, sottraendo il contributo C.P.A. 4% non dovuto in favore dell'erede.

In particolare, la Regione Puglia:

- con la DGR n. 1287 del 07.06.2011, ratificava l'incarico professionale nei confronti dell'avvocato procuratore e domiciliatario per il contenzioso n. 2558/08/SI per un importo complessivo di € 1.000,00 di cui 500,00€ a titolo di acconto (valore della controversia: € 4.000,00 - Settore di spesa: Contenzioso Amministrativo);

- con A.D. n. 551/2011 si provvedeva all'impegno della complessiva spesa di € 1.000,00 ed alla liquidazione dell'acconto di € 500,00 al lordo degli accessori di legge.

L'Ufficio con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un residuo passivo perento di € 500,00 sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 551 del 2011 (imp. n. 3011819204) da riscrivere per € 480,77 (di cui € 394,07 per compenso, € 86,70 per IVA ed € 78,81 per ritenuta d'acconto in favore dell'Erario).

5) Cont. n. 2556/08/SI – D.G.R. n. 1285/2011

Con nota acquisita al prot. n. 00330857/2025 del 19/06/2025 (successivamente alla nota prot. n. 10834/2018 del 31/08/2018 del defunto padre), l'erede dell'avvocato procuratore e domiciliatario (i cui dati sono riportati nell'allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione) richiedeva la liquidazione - tra gli altri - del saldo delle competenze professionali per le attività svolte dal defunto padre (in qualità di unica erede) per il contenzioso n. 2556/08/SI, conclusosi in data 15/10/2014 con la sentenza n. 412/2014 (R.G. n. 138/2011) emessa dalla Corte d'Appello di Lecce, sez. distaccata di Taranto.

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria della richiesta dell'erede dell'avvocato procuratore e domiciliatario, a seguito della quale è emersa la necessità di riscrivere parzialmente l'impegno perento assunto per il contenzioso che qui ci occupa, dovendo procedere a rideterminare l'importo dovuto, sottraendo il contributo C.P.A. 4% non dovuto in favore dell'erede.

In particolare, la Regione Puglia:

- con la DGR n. 1285 del 07.06.2011, ratificava l'incarico professionale nei confronti dell'avvocato procuratore e domiciliatario per il contenzioso n. 2556/08/SI per un importo complessivo di € 1.000,00 di cui 500,00€ a titolo di acconto (valore della controversia: € 4.000,00 - Settore di spesa: Contenzioso Amministrativo);

- con A.D. n. 549/2011 si provvedeva all'impegno della complessiva spesa di € 1.000,00 ed alla liquidazione dell'acconto di € 500,00 al lordo degli accessori di legge.

L'Ufficio con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un residuo passivo perento di € 500,00 sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 549 del 2011 (imp. n. 3011819202) da

reiscrivere per € 480,77 (di cui € 394,07 per compenso, € 86,70 per IVA ed € 78,81 per ritenuta d'acconto in favore dell'Erario).

6) Cont. n. 2568/08/SI – D.G.R. n. 1288/2011

Con nota acquisita al prot. n. 00330857/2025 del 19/06/2025 (successivamente alla nota prot. n. 10834/2018 del 31/08/2018 del defunto padre), l'erede dell'avvocato procuratore e domiciliatario (i cui dati sono riportati nell'allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione) richiedeva la liquidazione – tra gli altri – del saldo delle competenze professionali per le attività svolte dal defunto padre (in qualità di unica erede) per il contenzioso n. 2568/08/SI, conclusosi in data 15/10/2014 con la sentenza n. 413/2014 (R.G. n. 141/2011) emessa dalla Corte d'Appello di Lecce, sez. distaccata di Taranto.

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria della richiesta dell'erede dell'avvocato procuratore e domiciliatario, a seguito della quale è emersa la necessità di riscrivere parzialmente l'impegno perento assunto per il contenzioso che qui ci occupa, dovendo procedere a rideterminare l'importo dovuto, sottraendo il contributo C.P.A. 4% non dovuto in favore dell'erede.

In particolare, la Regione Puglia:

- con la DGR n. 1288 del 07.06.2011, ratificava l'incarico professionale nei confronti dell'avvocato procuratore e domiciliatario per il contenzioso n. 2568/08/SI per un importo complessivo di € 1.000,00 di cui 500,00€ a titolo di acconto (valore della controversia: € 4.000,00 - Settore di spesa: Contenzioso Amministrativo);

- con A.D. n. 552/2011 si provvedeva all'impegno della complessiva spesa di € 1.000,00 ed alla liquidazione dell'acconto di € 500,00 al lordo degli accessori di legge.

L'Ufficio con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) – ha verificato la sussistenza di un residuo passivo perento di € 500,00 sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 552 del 2011 (imp. n. 3011819205) da riscrivere per € 480,77 (di cui € 394,07 per compenso, € 86,70 per IVA ed € 78,81 per ritenuta d'acconto in favore dell'Erario).

7) Cont. n. 2557/08/SI – D.G.R. n. 1286/2011

Con nota acquisita al prot. n. 00330857/2025 del 19/06/2025 (successivamente alla nota prot. n. 10834/2018 del 31/08/2018 del defunto padre), l'erede dell'avvocato procuratore e domiciliatario (i cui dati sono riportati nell'allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione) richiedeva la liquidazione – tra gli altri – del saldo delle competenze professionali per le attività svolte dal defunto padre (in qualità di unica erede) per il contenzioso n. 2557/08/SI, conclusosi in data 15/10/2014 con la sentenza n. 419/2014 (R.G. n. 139/2011) emessa dalla Corte d'Appello di Lecce, sez. distaccata di Taranto.

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria della richiesta dell'erede dell'avvocato procuratore e domiciliatario, a seguito della quale è emersa la necessità di riscrivere parzialmente l'impegno perento assunto per il contenzioso che qui ci occupa, dovendo procedere a rideterminare l'importo dovuto, sottraendo il contributo C.P.A. 4% non dovuto in favore dell'erede.

In particolare, la Regione Puglia:

- con la DGR n. 1286 del 07.06.2011, ratificava l'incarico professionale nei confronti dell'avvocato procuratore e domiciliatario per il contenzioso n. 2557/08/SI per un importo complessivo di € 1.000,00 di cui 500,00€ a titolo di acconto (valore della controversia: € 4.000,00 - Settore di spesa: Contenzioso Amministrativo);

- con A.D. n. 550/2011 si provvedeva all'impegno della complessiva spesa di € 1.000,00 ed alla liquidazione dell'acconto di € 500,00 al lordo degli accessori di legge.

L'Ufficio con riferimento al contenzioso in oggetto – avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) – ha verificato la sussistenza di un residuo passivo perento di € 500,00 sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 550 del 2011 (imp. n. 3011819203) da riscrivere per € 480,77 (di cui € 394,07 per compenso, € 86,70 per IVA ed € 78,81 per ritenuta d'acconto in favore dell'Erario).

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- l'art. 51, comma 2, lettera g), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- la Legge regionale 27 ottobre 2025, n. 18 - "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)*";
- la Legge regionale 27 ottobre 2025, n. 19 - "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028*";
- la Deliberazione della Giunta regionale 19 novembre 2025, n. 1818 - "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale- Approvazione*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 24 del 30/01/2026 "*Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.*";
- la D.G.R. n. 1751 del 5 novembre 2021, "*Modificazioni al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2021, n. 71 a seguito dell'adozione del modello organizzativo MAIA 2.0. di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 21*".
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26/09/2024, ad oggetto: "*Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*".

Tanto premesso, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto affinché la Giunta Regionale autorizzi la variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, come

indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento, al fine di procedere alla reiscrizione dei residui passivi perenti, meglio specificati nel testo che precede.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Questo provvedimento non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere, secondo le indicazioni della Sezione per l'attuazione delle politiche di genere nella circolare recante protocollo n. 0167500/2025 del 31/03/2025.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta l’applicazione delle quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione, con le relative variazioni al bilancio di previsione 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 ai sensi dell’art. 51, comma 2, lettera g) del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 5.660,25.

APPLICAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE DI BILANCIO

Bilancio autonomo

Spesa non ricorrente – Codice Ue: Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2026 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2026 Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI				+ € 5.660,25	0,00	
10.4	U111002 0	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 5.660,25
5.2	U011100 7	SPESE PER COMPENSI PROFESSIONALI DA INCARICHI DI PATROCINIO CONFERITI A LEGALI ESTERNI NON RIENTRANTI NELL'ART. 80 LR N. 51/2021	1.11.1	1.03.02.11	+ € 5.660,25	+ € 5.660,25

L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

All’impegno ed alla liquidazione della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 5.660,25 si provvederà con successivi atti del Dirigente della Sezione Amministrativa dell’Avvocatura Regionale con imputazione al pertinente capitolo nell’esercizio corrente.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla variazione di bilancio di previsione 2026, per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione dei residui perenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera K, della L.R. 7/1997, dell'art. 4, comma 4, lett. a, dello Statuto della Regione Puglia, e dell'art. 1 della L.R. n. 18/2006, si propone alla Giunta regionale:

1. di applicare quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione per l'importo complessivo di € 5.660,25, di cui € 1.256,40 derivante dall'impegno n. 3012847648, € 2.000,00 derivante dall'impegno n. 3012849145, € 480,77 derivante dall'impegno n. 3012826399, € 480,77 derivante dall'impegno n. 3011819204, € 480,77 derivante dall'impegno n. 3011819202, € 480,77 derivante dall'impegno n. 3011819205, € 480,77 derivante dall'impegno n. 3011819203;
2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19 del 27/10/2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con DGR n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lettera g), del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
3. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di fare obbligo alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, gli atti dirigenziali di impegno e liquidazione della spesa di € 5.660,25 sul capitolo U111007 derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 dei seguenti impegni perenti:
 - residuo passivo perento di € 1.256,40 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 507/2012 (imp. n. 3012847648) sul capitolo U0001312;
 - residuo passivo perento di € 2.000,00 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 537/2012 (imp. n. 3012849145) sul capitolo U0001312;
 - residuo passivo perento di € 480,77 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 215/2012 (imp. n. 3012826399) sul capitolo U0001312;
 - residuo passivo perento di € 480,77 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 551/2011 (imp. n. 3011819204) sul capitolo U0001312;
 - residuo passivo perento di € 480,77 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 549/2011 (imp. n. 3011819202) sul capitolo U0001312;
 - residuo passivo perento di € 480,77 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 552/2011 (imp. n. 3011819205) sul capitolo U0001312;
 - residuo passivo perento di € 480,77 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 550/2011 (imp. n. 3011819203) sul capitolo U0001312;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e, con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

La Funzionaria E.Q.
Dott.ssa Liliana Greco



Liliana Greco
10.02.2026
12:43:27
GMT+01:00

Il Funzionario E.Q.
Dott. Michele Dabbicco



MICHELE
DABBICCO
10.02.2026
13:16:35
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale
Avv. Raffaele Landinetti

RAFFAELE
LANDINETTI
10.02.2026 15:19:15
GMT+01:00

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.22/2021.

L' Avvocato Coordinatore
Avv. Rossana LANZA



Rossana Lanza
10.02.2026
15:38:50
GMT+01:00

Il Presidente del G.R., ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.



ANTONIO
DECARO
10.02.2026
17:28:44
GMT+02:00

Il Presidente
Ing. Antonio Decaro

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art.79, co.5 della L.R. n.28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/02/2026 10:48
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.L.gs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera G.R. del ... n.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
			In aumento	In diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
		0,00			0,00
MISSIONE	1 Servizi istituzionali generali e di gestione				
Programma	11 Altri Servizi generali	residui presunti	5.660,25		
Titolo	1 Spese correnti	previsione di competenza	5.660,25		
		previsione di cassa			
Totale Programma	11 Altri Servizi generali	residui presunti	5.660,25		
		previsione di competenza	5.660,25		
		previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	1 Servizi istituzionali generali e di gestione	residui presunti	5.660,25		
		previsione di competenza	5.660,25		
		previsione di cassa			
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	1 Fondi di riserva	residui presunti		5.660,25	
Titolo	1 Spese correnti	previsione di competenza			
		previsione di cassa			
Totale Programma	1 Fondi di riserva	residui presunti		5.660,25	
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	residui presunti		5.660,25	
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	5.660,25	-	
		previsione di competenza	5.660,25	5.660,25	
		previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	5.660,25	5.660,25	
		previsione di competenza	5.660,25	5.660,25	
		previsione di cassa			

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AMM	DEL	2026	4	11.02.2026

CONTT. 2692/07/GI-DGR 2401/12, 2320/04/GA#DGR 2544/12; 488/12/SI#DGR 1072/2012, 2558/08/SI#DGR 1287/2011, 2556/08/SI#DGR 1285/2011, 2568/08/SI#DGR 1288/2011, 2557/08/SI#DGR 1286/2011 # COMPET. PROFESS.LI PER AVV. ESTERNI CON COMPENSO PATTUITO E DI AVV. PROC. E DOMICILIATARIO. VARIAZ. BILANCIO PREVISIONE 2026 UTILIZZO QUOTA ACCANTONATA RISULTATO DI AMM.NE DEI RESIDUI PERENTI EX D.LGS. N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/02/2026 10:49
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI
PAOLINO
GUARINI



Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

